

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC) tel. 0163 51555 - 53800 fax 0163 52405 C.F. 82003830021 info@unionemontanavalsesia.it - cert@pec.unionemontanavalsesia.it

Regolamento per le progressioni verticali a regime e in deroga

(Adottato con Deliberazione Giunta Unionale n. 104 del 01/12/2025)

Sommario

Art. 1 - OGGETTO
Art. 2 - PROGRESSIONI TRA LE AREE A REGIME
Art. 3 - PROGRESSIONI TRA LE AREE IN DEROGA
Art. 4 - BANDI DI SELEZIONE
Art. 5 - COMMISSIONE ESAMINATRICE
Art. 6 - ESITI DELLA PROCEDURA - GRADUATORIA FINALE DI MERITO
Art. 7 - PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA
Art. 8 - REVOCA DELLA SELEZIONE
Art. 9 - RINVIO
CRITERI PROGRESSIONI FRA LE AREE DI CUI ALL'ART. 15 DEL CCNL 16-11-2022 e s.m
ed i A REGIME
CRITERI PROGRESSIONI FRA LE AREE DI CUI ALL'ART. 13 – COMMA 6 – DEL CCNL 16
11-2022 e s.m. ed i IN DEROGA

Art. 1 - OGGETTO

- 1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure selettive, di tipo comparativo, per la progressione tra le Aree a regime (progressioni verticali), ai sensi dell'art. 52 c. 1-bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 15 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022 e s.m. ed i.
- 2. Inoltre, il Regolamento definisce le modalità di applicazione delle procedure selettive speciali (o "in deroga") per il transito tra le Aree, come previste dalla specifica normativa transitoria, di cui all'Art. 13, commi 6,7 e 8 e all'Art. 18 del CCNL e s.m. ed i.
- 3. La progressione tra le aree consiste in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo dell'amministrazione, che prevede il passaggio da un'Area a quella immediatamente superiore e si attua attraverso una procedura di tipo comparativo.
- 4. Le procedure di cui al punto 1 possono essere attivate al fine di valorizzare le professionalità interne e nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, fatta salva una quota di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinate all'accesso dall'esterno, come determinate nel Piano di Fabbisogno di personale adottato dall'Ente.
- 5. Le procedure di cui al punto 2 speciali possono essere attivate utilizzando le risorse finanziarie determinate ai sensi dell'Art. 1, comma 612 della L. n. 234/2021 (0,55% monte salari 2018), le quali non sono soggette al vincolo di riserva del 50 per cento per l'accesso dall'esterno.
- 6. Le progressioni tra le aree sono attuate nel rispetto delle dotazioni organiche e della programmazione dei fabbisogni, senza determinare un incremento del numero complessivo dei posti previsti nell'area di destinazione.

Art. 2 - PROGRESSIONI TRA LE AREE A REGIME

- 1. Le progressioni tra le aree <u>a regime</u> (progressioni verticali), ai sensi dell'art. 52 c. 1-bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 15 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022 e s.m. ed i., vengono effettuate a seguito dell'emanazione di uno specifico avviso pubblico da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'Unione Montana al quale partecipano i dipendenti dell'Ente.
- 2. Partecipano alla procedura comparativa:
 - coloro che sono titolari di un contratto di lavoro a tempo indeterminato;
 - coloro che sono in possesso del titolo di studio per l'accesso all'Area superiore e non hanno ricevuto procedimenti disciplinari conclusi con sanzione superiore alla multa negli ultimi 2 anni. (Laddove, alla scadenza della presentazione delle domande, siano in corso procedimenti disciplinari, il dipendente viene ammesso alla procedura con riserva e, ove lo stesso rientri in posizione utile nella graduatoria, la liquidazione del differenziale viene sospesa sino alla conclusione del procedimento disciplinare; se dall'esito del procedimento al dipendente viene comminata una sanzione superiore alla multa, il dipendente viene definitivamente escluso dalla procedura.);
- 3. La valutazione comparativa si baserà sui seguenti fattori:

	Tabella Criteri di valutazione per le progressioni fra le aree				
Area	Valutazione della performance del triennio precedente	Numero e tipologia incarichi rivestiti	Possesso titoli di studio	Competenze professionali	Totale massimo
da Operatori a	60	20	10	10	100
Operatori esperti					
da Operatori esperti a	60	20	10	10	100
Istruttori					
a Istruttori a Funzionari/EQ	50	30	10	10	100

così come descritti nell'allegato sub "A" al presente regolamento.

Art. 3 - PROGRESSIONI TRA LE AREE IN DEROGA

- 1. In applicazione dell'art. 52 c. 1-bis del D.lgs 165/2001 e dell'art. 13 c. 6 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022, al fine di tener conto dell'esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e comunque entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza del CCNL.
- 2. Le progressioni di cui al comma che precede sono finanziate mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1 c. 612 della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018, esse non modificano la dotazione organica e devono essere compatibili con il PTFP (Piano Triennale del Fabbisogno del Personale).
- 3. La valutazione comparativa si baserà sui seguenti fattori:

	Tabella Criteri di valutazione per le progressioni fra le aree				
Area	Valutazione della performance del triennio precedente	Esperienza maturata nell'area di provenienza	Capacità culturali	Competenze professionali	Totale massimo
		Non inferiore a 20%	Non info	eriore a 20%	
Da Operatore a Operatore esperto	40	40	10	10	100
Da Operatore esperto a Istruttore	40	40	10	10	100
Da Istruttore a Funzionari/EQ	40	40	10	10	100

così come descritti nell'allegato sub "A" al presente regolamento.

Nell'ambito di ciascuna graduatoria, in entrambe le procedure (in deroga/a regime), in caso di parità punteggio tra due o più dipendenti si applicheranno, nell'ordine, i seguenti criteri di precedenza:

- 1. maggiore punteggio medio riportato nella valutazione della performance degli ultimi tre anni;
- 2. maggiore anzianità di servizio nell'area di inquadramento;
- 3. maggior anzianità di servizio nell'Ente;
- 4. maggiore anzianità anagrafica.

Ai sensi dell'art. 35 del D.L.vo n. 165/2001 – così come modificato dalla L. 24 dicembre 2012, n. 228, nel rispetto della programmazione triennale del fabbisogno, nonché del limite massimo complessivo del 50 per cento delle risorse finanziarie disponibili ai sensi della normativa vigente in materia di assunzioni ovvero di contenimento della spesa di personale, secondo i rispettivi regimi limitativi fissati dai documenti di finanza pubblica, possono essere avviate procedure di reclutamento mediante concorso pubblico:

- con riserva dei posti, nel limite massimo del 40 per cento di quelli banditi, a favore dei titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione dei bandi, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell'amministrazione;
- per titoli ed esami, finalizzati a valorizzare, con apposito punteggio, l'esperienza professionale maturata dal personale di cui alla lettera a) e di coloro che, alla data di emanazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di contratto di collaborazione coordinata e continuativa nell'amministrazione.

Art. 4 - BANDI DI SELEZIONE

- 1. I bandi di selezione, predisposti dal Servizio competente in materia di personale, saranno pubblicati nel sito internet istituzionale dell'Ente per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi, entro il quale i dipendenti potranno presentare la propria candidatura.
- 2. Sarà possibile, per ciascun dipendente, inoltrare una singola candidatura per bando di selezione pubblicato.

Art. 5 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

- 1. Con successivo atto dell'Amministrazione verrà nominata una Commissione esaminatrice cui competerà la responsabilità della gestione degli atti relativi alla presente procedura selettiva.
- 2. La Commissione esaminatrice è composta da tre membri di cui uno con funzioni di Presidente.
- 3. È prevista la presenza di un segretario verbalizzante.

Art. 6 - ESITI DELLA PROCEDURA - GRADUATORIA FINALE DI MERITO

- 1. Gli esiti della procedura, ivi compresa la graduatoria finale di merito, vengono enunciati in un apposito verbale della Commissione, approvato con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Personale.
- 2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie.
- 3. Le graduatorie vengono utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione.

Art. 7 - PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La graduatoria della procedura di progressione tra le aree verticali a regime e in deroga viene resa nota al personale mediante pubblicazione della stessa sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di concorso, e all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi.

Art. 8 - REVOCA DELLA SELEZIONE

- 1. L'Amministrazione, previa informativa sindacale, può revocare la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda, motivando adeguatamente le ragioni della revoca.
- 2. In ogni caso la revoca della selezione, costituendo modifica del Piano di Fabbisogno di Personale dell'Ente, deve essere deliberata dalla Giunta Comunale.
- 3. Dell'avvenuta revoca deve essere data tempestiva comunicazione ai concorrenti.

Art. 9 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si fa rinvio ai Regolamenti dell'Ente, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al CCNL vigente per il comparto di appartenenza e alla normativa e circolari ministeriali e ANAC in materia di impiego presso le Pubbliche Amministrazioni.

Allegato Sub "A"

CRITERI PROGRESSIONI FRA LE AREE DI CUI ALL'ART. 15 DEL CCNL 16-11-2022 - A REGIME

A. Requisiti di partecipazione:

Concorrono alla selezione i dipendenti - in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 15 – comma 1 – secondo la linea del CCNL 16-11-2022 e s.m., ed i. - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, anche in posizione di comando o distacco presso altri Enti, vale a dire: dipendenti "ai quali non siano stati irrogati provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni "superiori alla multa (laddove, alla scadenza della presentazione delle domande, siano in corso procedimenti disciplinari, il dipendente viene ammesso alla procedura con riserva e, ove lo stesso rientri in posizione utile nella graduatoria, la liquidazione del differenziale viene sospesa sino alla conclusione del procedimento disciplinare; se dall'esito del procedimento al dipendente viene comminata una sanzione superiore alla multa, il dipendente viene definitivamente escluso dalla procedura.)

B. Ponderazione dei criteri di valutazione

Il punteggio massimo complessivo conseguibile all'esito della selezione è pari a 100 e a ciascun criterio valutativo è riconosciuto un valore massimo parziale differenziato diverso per ciascuna Area, come di seguito indicato:

	Tabella Criteri di valutazione per le progressioni fra le aree				
Area	Valutazione della performance del triennio precedente	Numero e tipologia incarichi rivestiti	Possesso titoli di studio	Competenze professionali	Totale massimo
da Operatori a	60	20	10	10	100
Operatori esperti					
da Operatori esperti a Istruttori	60	20	10	10	100
a Istruttori a Funzionari/EQ	50	30	10	10	100

C. Criteri specifici di valutazione

I **criteri specifici di valutazione** utilizzati per predisporre le graduatorie finalizzate al riconoscimento della Progressione economica all'interno dell'Area di appartenenza sono i seguenti:

Valutazione della performance del triennio precedente

Si intende la media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite o comunque delle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità.

Il punteggio massimo previsto sarà assegnato alla valutazione media triennale più elevata fra i partecipanti di ciascuna area contrattuale. Agli altri partecipanti il punteggio sarà attribuito proporzionalmente a detto valore.

Numero e tipologia degli incarichi rivestiti

Si intendono per tali gli incarichi di Posizione organizzative/EQ conferiti nel quinquennio precedente e/o quelli di specifica responsabilità stabiliti contrattualmente sempre nel medesimo periodo.

Il punteggio massimo previsto sarà assegnato alla valutazione più elevata fra i partecipanti di ciascuna area contrattuale. Agli altri partecipanti il punteggio sarà attribuito proporzionalmente a detto valore.

DA AREA OPER	DA AREA OPERATORI A AREA OPERATORI ESPERTI		
	Punti max 20		
Incarico di Posizione organizzative/EQ o specifiche responsabilità	4 per anno entro il limite massimo di 20 punti		

DA AREA OPERA	DA AREA OPERATORI ESPERTI A AREA ISTRUTTORI		
	Punti max 20		
Incarico di Posizione organizzative/EQ o specifiche responsabilità	4 per anno entro il limite massimo di 20 punti		

DA AREA ISTRUTTORI A AREA FUNZIONARI /EQ. Titolo di accesso: diploma di scuola secondaria di II° grado		
•	Punti max 30	
Incarico di Posizione organizzative/EQ o specifiche responsabilità	6 per anno entro il limite massimo di 30 punti	

Titoli di studio e competenze professionali acquisite a seguito di percorsi formativi

Le capacità culturali e le competenze professionali vengono come di seguito valutate:

DA AREA OPERATORI A AREA OPERATORI ESPERTI			
Titolo di accesso: diploma di scuola media di I° grado			
•	Punti max 10	Punti max 10	
Titolo di studio		Corsi di formazione e aggiornamento professionale	
Diploma di qualificazione professionale	1		
Diploma di scuola media di II grado	2		
Laurea triennale	3		
Laurea specialistica o Laurea Magistrale o Laurea vecchio ordinamento (assorbono i titoli precedenti)	5	0,5 per corsi fino alle 4 ore, 0,8 per corsi di durata superiore alle 4 ore e inferiore alle 6 ore, 2 per corsi di durata superiore a 6 ore e inferiore a 8 ore, 3 per corsi di durata superiore a 8 ore, 5 per corsi con superamento esame finale entro il limite di 10 punti	
Ulteriori titoli: Lauree ulteriori o Titoli post-universitari (es. master I e II livello /corso di specializzazione /dottorato di ricerca)	1 per ogni titolo entro il limite massimo di 5 punti		

DA AREA OPERATORI ESPERTI A AREA ISTRUTTORI			
Titolo di accesso: diploma di scuola media di I° grado accompagnato da diploma di qualificazione professionale			
	Punti max 10	Punti max 10	
Titolo di studio		Corsi di formazione e aggiornamento professionale	
Diploma di scuola media di II grado	2		
Laurea triennale	3		
Laurea specialistica o Laurea Magistrale o Laurea vecchio ordinamento (assorbono i titoli precedenti)	5	0,5 per corsi fino alle 4 ore, 0,8 per corsi di durata superiore alle 4 ore e inferiore alle 6 ore, 2 per corsi di durata superiore a 6 ore e inferiore a 8 ore, 3 per corsi di durata superiore a 8 ore, 5 per corsi con superamento esame finale entro il limite di 10 punti	
Ulteriori titoli: Lauree ulteriori o Titoli post-universitari (es. master I e II livello /corso di specializzazione /dottorato di ricerca)	1 per ogni titolo entro il limite massimo di 5 punti		

DA AREA ISTRUTTORI A AREA FUNZIONARI /EQ.		
Titolo di accesso: diploma di scuola secondaria di II° grado		
	Punti max 10	Punti max 10

Titolo di studio		Corsi di formazione e aggiornamento professionale
Laurea triennale	3	
Laurea specialistica o Laurea Magistrale o Laurea vecchio ordinamento (assorbono la laurea triennale)	5	0,5 per corsi fino alle 4 ore, 0,8 per corsi di durata superiore alle 4 ore e inferiore alle 6 ore, 2 per corsi di durata superiore a 6 ore e inferiore a 8 ore, 3 per corsi di durata superiore a 8 ore, 5 per corsi con superamento esame finale entro il limite di 10 punti
Abilitazione professionale	1	
Ulteriori titoli: Lauree ulteriori o Titoli post-universitari (es. master I e II livello /corso di specializzazione /dottorato di ricerca)	1 per ogni titolo entro il limite massimo di 4 punti	

Le capacità culturali e le competenze professionali acquisite a seguito di percorsi formativi sono:

- 1. i titoli di studio conseguiti fino alla data di scadenza di presentazione delle domande per le progressioni fra le aree;
- 2. le abilitazioni professionali conseguite fino alla data di scadenza di presentazione delle domande per le progressioni fra le aree, purché attinenti alle attività e funzioni dell'Ente;
- 3. quelle certificate fino alla data di scadenza di presentazione delle domande per le progressioni fra le aree a seguito di percorsi formativi presso scuole, enti e istituti formativi riconosciuti nell'ordinamento giuridico italiano conservate al fascicolo personale purché attinenti alle attività e funzioni dell'Ente;
- 4. quelle attestanti la frequenza certificata dal soggetto formatore a corsi di formazione o aggiornamento professionale fino alla data di scadenza di presentazione delle domande per le progressioni fra le aree conservate al fascicolo personale purché attinenti alle attività e funzioni dell'Ente;

Ai titoli e alle abilitazioni professionali vengono attribuiti i punteggi come sopra specificati distinti per Area contrattuale di appartenenza.

Non sono valutabili i corsi per la formazione obbligatoria (es. corsi per mantenimento iscrizione in albi/ordini, prevenzione della corruzione, sicurezza luoghi di lavoro, ecc...).

CRITERI PROGRESSIONI FRA LE AREE DI CUI ALL'ART. 13 – COMMA 6 – DEL CCNL 16-11-2022 - <u>IN DEROGA</u>

Le progressioni fra le aree in deroga, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del CCNL 16-11-2022 e dell'art. 52 del D.Lgs. 165/2001, sono motivate da specifiche esigenze organizzative dell'Ente e vengono effettuate nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e pubblicità dei criteri di selezione.

A) Requisiti di partecipazione:

Concorrono alla selezione i dipendenti - in possesso dei requisiti previsti dalla Tabella "C" (- Tabella di corrispondenza ") - allegata al CCNL 16-11-2022 - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, anche in posizione di comando o distacco presso altri Enti:

Tabella C Tabella di corrispondenza

Progressioni tra Aree	Requisiti
da Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti	a) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori	 a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	 a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione

B) <u>Ponderazione dei criteri di valutazione</u>

Il punteggio massimo complessivo conseguibile all'esito della selezione è pari a 100 e a ciascun criterio valutativo è riconosciuto un valore massimo parziale differenziato diverso per ciascuna Area, come di seguito indicato:

Tabella Criteri di valutazione per le progressioni fra le aree					
Area	Valutazione della performance del triennio precedente	Esperienza maturata nell'area di provenienza	Capacità culturali	Competenze professionali	Totale massimo
		Non inferiore a 20%	Non infe	eriore a 20%	
Da Operatore a Operatore esperto	40	40	10	10	100
Da Operatore esperto a Istruttore	40	40	10	10	100
Da Istruttore a Funzionari/EQ	40	40	10	10	100

C) <u>Criteri specifici di valutazione</u>

I **criteri specifici di valutazione** utilizzati per predisporre le graduatorie finalizzate al riconoscimento della Progressione economica all'interno dell'Area di appartenenza sono i seguenti:

Valutazione della performance del triennio precedente

Si intende la media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite o comunque delle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità.

Il punteggio massimo previsto sarà assegnato alla valutazione media triennale più elevata fra i partecipanti di ciascuna area contrattuale. Agli altri partecipanti il punteggio sarà attribuito proporzionalmente a detto valore.

Esperienza maturata nell'area di provenienza

Si intende l'anzianità maturata nella medesima Area (o equivalente secondo i pregressi sistemi di inquadramento), con o senza soluzione di continuità, anche a tempo determinato o a tempo parziale, effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza e calcolate al 31-12 dell'anno antecedente l'indizione della selezione.

Il punteggio previsto per ciascuna Area contrattuale sarà attribuito secondo la seguente formula: Punteggio = (punteggio max per Area contrattuale) / (n. anni di anzianità più elevata tra i candidati ammessi all'interno della stessa Area) x (anni di servizio del candidato).

Le frazioni di tempo superiore a 6 mesi equivalgono ad anno intero.

Titoli di studio e competenze professionali acquisite a seguito di percorsi formativi

Le capacità culturali e le competenze professionali vengono come di seguito valutate:

DA AREA OPI	ERATORI A AREA OP	PERATORI ESPERTI
Titolo di accesso: diploma di scuola media di I° grado accompagnato da diploma di qualificazione professionale		
	Punti max 10	Punti max 10
Titolo di studio		Corsi di formazione e aggiornamento professionale
Diploma di scuola media di II grado	2	
Laurea triennale	3	
Laurea specialistica o Laurea Magistrale o Laurea vecchio ordinamento (assorbono i titoli precedenti)	5	0,5 per corsi fino alle 4 ore, 0,8 per corsi di durata superiore alle 4 ore e inferiore alle 6 ore, 2 per corsi di durata superiore a 6 ore e inferiore a 8 ore, 3 per corsi di durata superiore a 8 ore, 5 per corsi con superamento esame finale entro il limite di 10 punti
Ulteriori titoli: Lauree ulteriori o Titoli post-universitari (es. master I e II livello /corso di specializzazione /dottorato di ricerca)	1 per ogni titolo entro il limite massimo di 5 punti	

DA AREA OPER	ATORI ESPERTI A A	AREA ISTRUTTORI	
Titolo di accesso: diploma di scuola media di			
	Punti max 10	Punti max 10	
Titolo di studio		Corsi di formazione e aggiornamento professionale	
Laurea triennale	3		
Laurea specialistica o Laurea Magistrale o Laurea vecchio ordinamento (assorbono i titoli precedenti)	5	0,5 per corsi fino alle 4 ore, 0,8 per corsi di durata superiore alle 4 ore e inferiore alle 6 ore, 2 per corsi di durata superiore a 6 ore e inferiore a 8 ore, 3 per corsi di durata superiore a 8 ore, 5 per corsi con superamento esame finale entro il limite di 10 punti	
Ulteriori titoli: Lauree ulteriori o Titoli post-universitari (es. master I e II livello /corso di specializzazione /dottorato di ricerca)	1 per ogni titolo entro il limite massimo di 5 punti		

DA AREA ISTRUTTORI A AREA FUNZIONARI /EQ.				
Titolo di accesso: diploma di Laurea triennale				
	Punti max 10	Punti max 10		
Titolo di studio		Corsi di formazione e aggiornamento		
		professionale		

Laurea specialistica o Laurea Magistrale o Laurea vecchio ordinamento (assorbono la laurea triennale)	5	0,5 per corsi fino alle 4 ore, 0,8 per corsi di durata superiore alle 4 ore e inferiore alle 6 ore, 2 per corsi di durata superiore a 6 ore e inferiore a 8 ore, 3 per corsi di durata superiore a 8 ore, 5 per corsi con superamento esame finale entro il limite di 10 punti
Abilitazione professionale	1	
Ulteriori titoli: Lauree ulteriori o Titoli post-universitari (es. master I e II livello /corso di specializzazione /dottorato di ricerca)	1 per ogni titolo entro il limite massimo di 4 punti	

Le capacità culturali e le competenze professionali acquisite a seguito di percorsi formativi sono:

- 1. i titoli di studio conseguiti fino alla data di scadenza di presentazione delle domande per le progressioni fra le aree;
- 2. le abilitazioni professionali conseguite fino alla data di scadenza di presentazione delle domande per le progressioni fra le aree, purché attinenti alle attività e funzioni dell'Ente;
- 3. quelle certificate fino alla data di scadenza di presentazione delle domande per le progressioni fra le aree a seguito di percorsi formativi presso scuole, enti e istituti formativi riconosciuti nell'ordinamento giuridico italiano conservate al fascicolo personale purché attinenti alle attività e funzioni dell'Ente;
- 4. quelle attestanti la frequenza certificata dal soggetto formatore a corsi di formazione o aggiornamento professionale fino alla data di scadenza di presentazione delle domande per le progressioni fra le aree conservate al fascicolo personale purché attinenti alle attività e funzioni dell'Ente;

Ai titoli e alle abilitazioni professionali vengono attribuiti i punteggi come sopra specificati distinti per Area contrattuale di appartenenza.

Non sono valutabili i corsi per la formazione obbligatoria (es. corsi per mantenimento iscrizione in albi/ordini, prevenzione della corruzione, sicurezza luoghi di lavoro, ecc...).